

ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Via G. Leopardi - Tel. 096881006 Fax 0968818921 - E-mail: czec084008@istruzione.it

Codice Meccanografico: CZIC813004 – CODICE FISCALE: 82006460792

88040 SERRASTRETTA (CZ)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Lo studente, come previsto dal D.P.R 24 Giugno 1998, n.249 e dalle successive modifiche previste dal DPR 21 novembre 2007 e dalla nota del 31 luglio 2008, ha diritto:

- ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- alla solidarietà tra i suoi componenti e alla riservatezza.
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- alla partecipazione attiva e responsabile e a una valutazione trasparente che lo aiuti ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità straniera alla quale appartiene.

L'allievo deve:

- essere puntuale ed assiduo alle lezioni e assentarsi solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola.
- presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti.
- far conoscere la scuola ai suoi genitori e invitarli a partecipare alle iniziative che lo riguardano.
- usare un linguaggio corretto ed evitare ogni aggressività e parola offensiva.
- essere leale, in caso di discordia, appellarsi ad un arbitro neutrale ed autorevole (Docente coordinatore della classe o, eventualmente, Dirigente Scolastico),
- riconoscere i propri errori e assumere le proprie responsabilità.
- rispettare il proprio corpo e mantenerlo in salute, tenere in ordine gli oggetti personali e portare a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio.
- mantenere in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto. Rispettare il lavoro degli insegnanti e dei compagni.
- rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collaborare a renderlo più bello, confortevole ed accogliente.
- risarcire i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
- utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo regole, procedure prescritte e norme di sicurezza.
- contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

Sanzioni Disciplinari

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto il DPR n.235 del 21 novembre 2007 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme.

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza. La responsabilità è personale, la sanzione è pubblica.

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- a. intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
- b. rilevanza dei doveri violati;
- c. grado del danno o del pericolo causato;
- d. sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dell'allievo, ai precedenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico;
- e. concorso nella mancanza, di più allievi in accordo tra di loro.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il Dirigente della scuola ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il consiglio di classe dello studente interessato.

L'allontanamento dalle lezioni prevede, in genere, l'obbligo della frequenza.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, l'organo competente stabilisce i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni

| Comportamento sanzionabile | Sanzione prevista | Organo competente |
|--|---|---|
| Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti, il personale disturbo durante la lezione; mancanza ai doveri di diligenza e puntualità. | Richiamo verbale | Insegnante |
| Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale; disturbo continuato durante le lezioni; mancanze ai doveri di diligenza e puntualità; violazioni non gravi alle norme di sicurezza. | Richiamo scritto | Insegnante |
| Utilizzo del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e per tutto l'arco della giornata scolastica | Sequestro del cellulare o altro dispositivo, che sarà consegnato in Presidenza e dovrà essere ritirato dal genitore che ne farà richiesta e che si impegnerà a far rispettare la norma. | Docente Dirigente Scolastico |
| Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale; disturbo continuato durante le lezioni; mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità; assenza ingiustificata ed arbitraria, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale; danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri; molestie continuate nei confronti di altri. | Allontanamento dalla classe da uno a tre giorni | Consiglio di classe Dirigente Scolastico |
| Atti di violenza nei confronti di compagni, insegnanti o personale. | Allontanamento dalla scuola fino a dieci giorni | Consiglio di classe |
| Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità della persona, atti e molestie anche di carattere sessuale. | Allontanamento dalla scuola fino a / o superiore a quindici giorni | Consiglio d'Istituto |

L'alunno che incorre nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola, superiore a due giorni, non può partecipare, nel mese successivo alla sanzione, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione o ad altre attività ricreative o integrative individuate da Consiglio di Classe. Durante il periodo previsto per le visite o le attività, lo studente frequenterà le lezioni in altra classe.

Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni, il consiglio di classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi.

Di ogni sanzione superiore al richiamo scritto viene data comunicazione scritta alla famiglia dell'allievo.

Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari comminate allo studente è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di garanzia d'Istituto che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

L'Organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, si compone da un docente e da due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

L'Organo è disciplinato da un Regolamento interno redatto dal Consiglio di Istituto.

Valutazione del comportamento degli studenti

Il comportamento di ogni studente viene valutato in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione è espressa mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva e se è inferiore a sei decimi determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 può essere attribuita dal Consiglio di Classe solo se l'alunno è incorso nella sanzione disciplinare dell'allontanamento della scuola superiore a 15 giorni.

Norma finale

Le presenti norme fanno parte integrante del regolamento interno e della Carta dei servizi della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli Organi Collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei docenti.

Dei contenuti del presente regolamento, unitamente a quelli del regolamento interno, gli studenti e i genitori saranno informati all'atto dell'iscrizione.

Il presente Regolamento è parte integrante del POF 2013/14 approvato dal Collegio dei docenti e adottato con delibera n. 125 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2014.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Roberta Ferrari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93